

Il personaggio. Originaria di Varese, per studiare informatica alla Bicocca vende foto e video sexy sul web

Kiara ama essere “scaricata” è così che si paga l'università

Ha preso la flessibilità alla lettera e nelle ore libere, come lavoro part time, fa la cam-girl: ha aperto un sito dove i navigatori possono acquistare immagini e filmati con le sue esibizioni a 4,20 euro al minuto

Valeria Frascetti
milano@epolis.sm

«Ciao a tutti, sono Kiara, 22 anni, mi piace mostrarmi in cam, divertirmi, intrigare. Mi trovi spesso nella chat e magari, chi lo sa, potremmo diventare amici e divertirvi insieme». Così si presenta nel suo angolo vetrina sul sito www.ragazzeinvendita.com. Due anni fa le è arrivata un'email pubblicitaria con promesse di lauti guadagni in cambio prestazioni sessuali, virtuali per carità. Incuriosita, si è detta di provare. Da allora il suo nome d'arte è Monella 20.

È UN LAVORETTO part-time quello di Chiara, ci si dedica due, tre sere alla settimana. I guadagni più cospicui li fa attorno alla mezzanotte, perché quella è l'ora di punta sul sito. Se ha dei buchi di tempo, le capita di collegarsi anche al pomeriggio. Perché dice che, comunque, sono molti clienti che la contattano dall'ufficio. Vuole diventare informatico in realtà, Chiara. E per inseguire que-

«Il mio fidanzato?

Non è geloso», spiega

Ogni tanto lui le dà

una mano per girare

le scene in rete

st'ambizione due anni fa è andata via da Varese e si è iscritta all'Università Bicocca, a Milano. Ora vive a casa del suo ragazzo. È qui che mi accoglie, in uno spensierato sorriso smaltato di rosa sfavillante. Minigonna, taccchi a spillo, pullover che cela un'onestà scollatura: una ragazza in abiti disinvolte, come tante. «Di indole sono esibizionista», scrive nel suo profilo sul sito. E lo si vede anche dal porta-foto digitale nel soggiorno dove scorrono scatti con il suo deretano in primo piano. Trastulla il ciondolo turchese col coniglietto di Playboy, mentre racconta disinibita di quando ha detto ai genitori della vita da cam-girl: «Non



► Una delle foto di Kiara in vendita sul suo sito

erano tanto contenti all'inizio, ma tanto sanno che non voglio farlo tutto la vita». Del resto, è fiera di non dover pesare troppo sulle loro tasche ora. Con i suoi soldi riesce a pagarsi le tasse universitarie, contribuire alle spese domestiche e togliersi qualche sfizio. In passato ha fatto anche la baby-sitter. Ma oggi crede che il suo sia meglio di un comune lavoretto da universitari: «La cameriera non lavora quando decide lei, io sì». Regola fondamentale per chi surfa nel sito: niente incontri, reali s'intende.

PER IL RESTO, il lavoro è più o meno questo. Quando ha voglia, magari tra un esercizio di Analisi matematica e l'altro, Chiara si connette al sito e inizia a chattare con qualcuno: può essere un cliente abituale o un novizio. Dopo uno scambio di “chiacchiere”, di solito arriva la richiesta di un mini-show, via web-cam. Chiara si mette nei panni di Monella20: autoreggenti, corpetto, lingerie minimali. Vedere un suo spettacolo

Per 100 euro

si può comprare anche

il suo numero

di telefono cellulare

«Ma interessa a pochi»

via cam costa 4,20 euro al minuto. In media, ne dura tre e mezzo. La video-conferenza, come la chiamano sul sito, è il prodotto più richiesto. Ma il listino prezzi di Chiara comprende anche altro: dal download di una foto, 9 euro, passando per il video, 30 euro, alla vendita del numero di cellulare per 100 euro. Quest'ultimo ce lo hanno in pochi, «perché - spiega - non interessa più di tanto conoscersi». Ma il suo fidanzato? Ogni tanto le dà una mano per uno show di coppia. «Non è geloso», assicura, «sa bene che è tutto virtuale». Sarà: è stato lui, del resto, a realizzare il sito personale che ha per nome il suo nickname. ■